

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 66 AL P.R.G.C. – SOSTITUZIONE DELLA BASE CARTOGRAFICA DEL P.R.G.C. VIGENTE MEDIANTE TRASPOSIZIONE DA C.T.R.N. A BASE CATASTALE _ VARIANTE DI LIVELLO COMUNALE – ART. 63 SEXIES L.R. N. 05/2007

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Gemona del Friuli è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R. n° 0430 del 20.04.1975;

Considerato che il Comune di Gemona del Friuli ha approvato varie varianti al Piano Regolatore Generale Comunale approvato;

Richiamata la variante generale n. 20 al P.R.G.C. approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 dd. 26.02.1998 e pubblicata sul B.U.R. n. 31 dd. 05.08.1998 a seguito della conferma di esecutività della Regione F.v.g.;

Richiamata inoltre la variante n. 62 al P.R.G.C. tra i cui contenuti ha avuto la reiterazione dei vincoli urbanistici;

Dato atto che in questi ultimi anni, il settore urbanistica e pianificazione territoriale comunale ha adottato l'utilizzo di nuovi sistemi informatizzati riferiti alla gestione degli strumenti urbanistici e relativi progetti cartografici;

Accertato in particolare che, già con la variante n. 48 al P.R.G.C., è stato gestito un nuovo processo di digitalizzazione con il passaggio dall' utilizzo delle cartografie in ambiente CAD (formati dxf. e dwg.) all'ambiente GIS (*geographic information system*) ed è stato georeferito l'intero strumento urbanistico al fine del suo impiego con il software Gis Geomedia;

Considerato che a far data da tale passaggio, mediante l'utilizzo quotidiano di tale strumento urbanistico in ambiente Gis, sono emerse le potenzialità di tali software che permettono di gestire informazioni cartografiche di tipo georeferito e che consentono di effettuare elaborazioni di analisi ed incrocio di dati non solo cartografici;

Evidenziato ed accertato che il supporto grafico di base del vigente P.R.G.C. è costituito dalla Carta Tecnica Numerica Regionale – C.T.R.N. fonte aerofotogrammetria fornita dalla Regione F.v.g. il cui aggiornamenti non avvengono con cadenza regolare e periodicità;

Dato atto che la base catastale invece che la base aerofotogrammetrica permette un costante aggiornamento mediante scarico delle cartografie da Sister (portale Agenzia del Territorio) tramite acquisizione della cartografia catastale informatizzata formato "cxf." e relativi dati censuari terreni e fabbricati con successiva trasformazione in formati utilizzabili con adeguati software GIS;

Ritenuto indispensabile al fine di una ottimale e proficua gestione e relativo utilizzo in ambiente GIS dello strumento urbanistico generale, procedere a una sostituzione della base cartografica passando da CTRN a base catastale, in quanto con tale metodo è possibile procedere con indagini conoscitive, elaborazione di dati ed interrogazioni direttamente riferite alle singole particelle catastali;

Accertato che lo strumento generale di pianificazione comunale – P.R.G.C. produce effetti in svariati ambiti dell'attività amministrativa dell'Ente, oltre che evidenti riflessi sull'attività edilizia privata e

relativo mercato immobiliare, edilizia pubblica ed espropriazioni, adempimenti tributari che debbono operare necessariamente su base catastale;

Atteso che per coordinare quanto premesso è necessario che il P.R.G.C. si appoggi e sia leggibile su una base che si conformi alla proprietà ovvero, su una base catastale costantemente aggiornata;

Rilevato che ad oggi, già diversi Sistemi informativi territoriali – Siti informativi territoriali utilizzati per la consultazione delle banche dati territoriali sono strutturati per la visualizzazione su varie basi, tra cui la base catastale;

Evidenziato inoltre che tra gli obiettivi di gestione specifici assegnati al settore urbanistica troviamo il progetto di variante al P.R.G.C. avente ad oggetto la “sostituzione delle basi cartografiche”;

Considerato che per dare attuazione agli obiettivi sopracitati, il settore urbanistica comunale ha avviato l’iter mediante aggiornamento delle cartografie vigenti ed acquisizione dei dati aggiornati ivi compreso lo scarico delle cartografie catastali e loro conversione in formato adatto all’elaborazione in GIS;

Considerato inoltre che, vista la necessità di procedere in tempi brevi nel rispetto degli obiettivi, con una variante al P.R.G.C. che porti ad una sostituzione ed aggiornamento delle basi cartografiche del P.R.G.C. e loro adattamento per la gestione con nuovo software applicativo in ambito GIS è stata, con Determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale n. 665 del 20.11.2019, affidata al dott. ing. Euro Bonitti con studio in Udine, la redazione del progetto di variante al P.R.G.C. avente ad oggetto la sostituzione della base cartografica e suo adattamento per una gestione con nuovo software GIS _ variante che all’epoca dell’affido veniva individuata come n. 64;

Dato atto che la variante di cui all’oggetto anziché essere denominata Variante n° 64, viene denominata ad oggi come Variante n° 66 in quanto nel frattempo si è reso necessario procedere con altre varianti al P.R.G.C. da adottarsi precedentemente e che pertanto, tale revisione, comporta un aggiornamento progressivo della denominazione;

Considerato che il personale del settore urbanistica comunale, ha affiancato con costanza il professionista incaricato al fine di procedere con correttezza nella revisione delle situazioni che hanno imposto adattamento mediante modeste modifiche e ricalibratura della zonizzazione alla nuova base catastale;

Dato atto che l’ing- Euro Bonitti, incaricato alla redazione del progetto di variante n. 66 al P.R.G.C. in data 20.04.2020 con n. prot. 6841 ed in data 29.04.2020 prot. n.7274 ha trasmesso gli elaborati di progetto ai fini della valutazione, il tutto finalizzato all’adozione del progetto di variante;

Accertato che a seguito della trasmissione il personale del settore urbanistica comunale ha proceduto alla verifica del progetto di trasposizione dalla base CTRN/aerofotogrammetria alla base catastale ed ha evidenziato la necessità di apportare modifiche ed ulteriori migliorie con l’obiettivo di rendere il progetto il quanto più adatto possibile alla gestione su nuova base e l’utilizzo con nuovo software GIS anche con lo scopo di trovarsi in possesso di uno strumento aggiornato e pronto per procedere all’armonizzazione, conformazione ed adeguamento a piani di settore sovraordinati (vedasi ad es. il P.P.R.);

Considerato che a seguito delle verifiche condotte sul progetto di trasposizione redatto dal professionista incaricato, si è reso necessario apporre alcune modifiche correttive;

Dato atto che il professionista incaricato ha trasmesso gli elaborati aggiornati con le modifiche richieste;

Visti gli elaborati definitivi costituente progetto di variante al P.R.G.C. a firma dell'ing. Euro Bonitti trasmessi in data 24.06.2020 prot. n.10512 Pec, variante denominata n. 66 al P.R.G.C. e costituita dai sotto elencati elaborati grafici e descrittivi:

- Variante PRGC n. 66 - Relazione;
- Tavole: leg) - a)-b)-c)-d)-e)-f)-g)-h) _ scala 1:5000 (cartacee formato A1 e digitali pdf.);

Accertato che, come si evince dalla relazione, i contenuti della variante sono sinteticamente concernenti la sostituzione e l'aggiornamento della base cartografica del PRGC ottenuta mediante trasposizione dalla base CTRN/aerofotogrammetria alla base catastale;

Accertato inoltre che la nuova base cartografica ha comportato la necessità di apportare parziali modifiche di carattere non sostanziali, consistenti prevalentemente in una ricalibratura sulla nuova base ed inerenti elusivamente il trasferimento della zonizzazione e degli altri segni del P.R.G.C. dalla base C.T.R.N. alla base catastale;

Dato atto che mediante tale progetto è stato inoltre redatta una ricognizione con relativa restituzione sulla cartografia dello stato di fatto, derivante da attuazione di progetti di OO.PP. diffusi sul territorio comunale;

Considerato che tali contenuti rispettano le direttive e rispondono agli indirizzi ed obiettivi sanciti nell'affido al professionista incaricato;

Accertato che per quanto premesso, la variante non tratta variazione alla zonizzazione tali considerasi come azioni di variante da menzionare per punti in quanto irrilevanti e nemmeno modifiche alla normativa di attuazione vigente;

Dato atto che il progetto di variante n. 66 in parola rientra tra le varianti di livello comunale di cui al comma 1 lett. c) art. 63 sexies della Legge Regionale n° 05/2007;

Considerato che come asseverato dal professionista incaricato il progetto di variante in oggetto, resta escluso dalla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. in quanto non introduce variazioni tali da richiedere tale verifica;

Viste le asseverazioni a firma del tecnico incaricato;

Vista la Legge Regionale n° 05/2007 e relativi Regolamenti di attuazione;

Verificato che ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 la documentazione relativa al presente procedimento, è stata pubblicata nella sezione -Amministrazione Trasparente- della pagina Web del Comune di Gemona del Friuli ;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Per quanto in premessa riportato,

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dare atto e fare proprio quanto in premessa riportato;

Di adottare la variante n. 66 al P.R.G.C. avente ad oggetto la sostituzione della base cartografica del P.R.G.C. mediante trasposizione da CTRN/aerofotogrammetrico a base catastale _ “variante di livello comunale” – art. 63 sexies L.R. n. 05/2007 il cui progetto è stato redatto dall’ ing. Euro Bonitti con studio in Udine ed è costituito dai seguenti elaborati in allegato:

- Variante PRGC n. 66 - Relazione;
- Tavole: leg)- a)-b)-c)-d)-e)-f)-g)-h) _ scala 1:5000 (cartacee formato A1 e digitali pdf.);

Di dare atto che i contenuti della variante n. 66 in oggetto sono sinteticamente concernenti la sostituzione e l’aggiornamento della base cartografica del PRGC ottenuta mediante trasposizione dalla base CTRN/aerofotogrammetria alla base catastale anche ai fini della gestione con nuovo software;

Di dare atto che per la variante in oggetto, così come asseverato dal professionista incaricato, il progetto di variante in oggetto resta escluso dalla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. in quanto non introduce variazioni tali da richiedere tale verifica;

Di incaricare il Responsabile del Settore Urbanistica, Pianificazione territoriale, Commercio e Progetti Europei a tutti gli adempimenti conseguenti all’adozione della variante assunta con la presente deliberazione al fine di seguire successivamente l’iter di approvazione così come disposto dalla L.R. 5/2007;

Di dare atto che gli elaborati costituenti progetto di variante in oggetto sono depositati in formato cartaceo presso l’Ufficio Urbanistica del Comune di Gemona del Friuli ed in formato digitale (formato pdf.) sul sito web del Comune;

con separata unanime e palese votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.